

Progetto AMA DE – “Voci di Riscatto”

Programma comunitario:

Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021 2027 – Fondo Sociale Europeo *Plus* (FSE+)

Priorità:

Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà”

Obiettivo specifico:

ESO 4.8 – Incentivare l’inclusione attiva, promuovere pari opportunità, non discriminazione e partecipazione attiva, migliorando l’occupabilità dei gruppi svantaggiati;

Settore d’intervento:

153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Amministrazione proponente:

Regione Abruzzo – Servizio Tutela Sociale – Famiglia – DPG023

Partner istituzionali principali:

Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria (PRAP) Lazio-Abruzzo-Molise.

Descrizione sintetica:

PROGETTO “Voci di riscatto”

Attuazione Modelli di intervento per l’inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE)

Azione 2 - AMA DE: destinata ai detenuti, con l'obiettivo di sviluppare competenze e favorire percorsi formativi, lavorativi e di socializzazione. Le attività progettuali dovranno prevedere iniziative di attivazione ed accompagnamento dei detenuti nella realizzazione e implementazione di percorsi formativi, lavorativi e di inclusione.

Il progetto AMA DE – “Voci di Riscatto” si pone come obiettivo principale quello di ridurre la marginalizzazione e promuovere l'inclusione sociale delle persone in situazione di detenzione a rischio di emarginazione sociale, supportandole nel loro percorso di reinserimento sociale e lavorativo.

Il progetto intende valorizzare le attività produttive all'interno degli istituti penitenziari abruzzesi e promuovere collaborazioni con le imprese locali, per sviluppare programmi di formazione professionale che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro e alle vocazioni economiche dei territori:

a Sulmona percorsi di qualificazione per operatore nella produzione di calzature, carpentiere edile, manutentore del verde e sarto;

a Vasto corsi di qualificazione per pizzaiolo, manutentore del verde e falegname;

a Teramo percorsi legati al tenimento agricolo dell'istituto (operatore agricolo, trasformazione di erbe officinali in spezie, olivicoltura con trasformazione e lavorazione delle olive, apicoltura per la lavorazione del miele), oltre a corsi per pizzaiolo, sarto e tecnico Help Desk aziendale destinati alla sezione femminile e a un corso per scenotecnici;

a Pescara un corso di qualificazione per operatore di calzature;

a Lanciano un corso di qualificazione per fiorista, in linea con la tradizione artigianale e florovivaistica del territorio.

Gli interventi sono accompagnati da azioni di ascolto, orientamento e accompagnamento dei detenuti e da percorsi di aggiornamento e qualificazione professionale adattati alle esigenze individuali dei partecipanti; la creazione di reti tra istituzioni, aziende ed enti del terzo settore

costituisce inoltre una strategia innovativa per integrare le persone detenute nel circuito produttivo, creando nuove opportunità di occupazione.

L'iniziativa unisce formazione, supporto all'inserimento lavorativo e innovazione organizzativa, valorizzando il coordinamento tra le istituzioni, in particolare la Regione ABRUZZO, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP), gli Istituti Penitenziari e la rete territoriale dei servizi per il lavoro e la formazione.

Verranno inoltre sperimentati modelli di intervento innovativi, sostenibili e replicabili, volti a rafforzare la continuità dei percorsi di reinserimento tra il dentro e il fuori dal carcere, consolidando al contempo il ruolo delle politiche attive del lavoro. Specifici progetti saranno realizzati in alcuni Istituti Penitenziari, in sinergia con gli interventi finanziati dal **FESR**

È inoltre prevista una fase di monitoraggio e valutazione, finalizzata allo studio dei risultati e alla modellizzazione dell'intervento, supportando il progetto durante tutta la sua durata.

La procedura ad evidenza pubblica potrà essere indirizzata ad individuare un'Associazione Temporanea di scopo (ATS) composta da enti ritenuti idonei alla realizzazione delle attività del progetto AMA DE.

Le procedure e i criteri di selezione per l'individuazione dell'Associazione temporanea di scopo che attuerà il Progetto, garantiranno l'accessibilità alle attività progettuali per le persone con disabilità, le pari opportunità, la parità di genere, la non discriminazione e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, come disposto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Principali interventi previsti:

- ✓ attivazione, nelle Case Circondariali di Vasto, Teramo, Sulmona, Pescara e Lanciano di percorsi di formazione professionale finalizzati allo sviluppo di un intervento integrato per favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti, con particolare attenzione alla loro vulnerabilità ed integrazione sociale, finalizzato al contrasto della recidiva di reato.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia

Destinatari:

Persone detenute nelle Case Circondariali di Vasto, Teramo, Pescara, Lanciano e Sulmona, sia uomini che donne.

Durata:

39 mesi - avvio gennaio 2026 | conclusione prevista: marzo 2029.

Fondo UE di riferimento e dotazione finanziaria:

Il progetto è cofinanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo *Plus* (FSE+), con dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.700.000,00; quota UE pari € 301.237,78.

Risultati attesi:

- coinvolgimento di 250 detenuti, di cui 226 uomini e 24 donne;
- sviluppare e rafforzare le competenze occupazionali;
- potenziare l'inclusione sociale e lavorativa e promuovere l'empowerment personale.